UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
hic sunt futura

DECRETO RETTORALE

Numero, data e protocollo della registrazione.

OGGETTO: Bando per la procedura di valutazione dei professori e ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli studi di Udine, ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale triennale ai sensi dell'art. 6, comma 14, L. 240/2010. Periodo relativo agli aventi diritto: 01.01.2017- 30.09.2017.

IL RETTORE

VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine;
VISTO	il Codice etico dell'Università degli Studi di Udine;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'articolo 6: "Stato giuridico dei professori e ricercatori di ruolo", commi 7, 8 e 14, e l'articolo 8: "Revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari";
VISTO	il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
CONSIDERATO	che la citata Legge 240/2010 disciplina la revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, con la trasformazione della progressione economica da biennale per classi e scatti automatici in progressione triennale, subordinata ad un sistema di valutazione di competenza delle singole università, secondo quanto stabilito dai singoli regolamenti di Ateneo;
VISTA	la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)"* in base alla quale viene meno il blocco della progressione automatica di carriera per il personale docente e ricercatore delle Università, sancito con Decreto Legislativo n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010 per il triennio 2011-2013 e successivamente prorogato per gli anni 2014 e 2015;
VISTO	l'art. 1, comma 629, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 che modifica il regime della progressione stipendiale triennale per classi in progressione biennale con decorrenza successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017;
VISTO	il *Regolamento per la valutazione per l'attribuzione degli Scatti Triennali dei Professori e Ricercatori a Tempo Indeterminato* dell'Università degli Studi di Udine, emanato con decreto rettorale n. 733 del 20.12.2016;
RICHIAMATI	in particolare l'art. 2 "Processo di Valutazione Individuale di Ateneo", l'art. 3 "Commissione di valutazione" e l'art. 4 "Criteri di valutazione" del predetto regolamento;
VISTA	la nota MIUR prot. n. 6565 del 29.05.2017, avente ad oggetto *"Inquadramento giuridico e trattamento economico dei docenti universitari"* la quale specifica che il sistema di progressione economica dei docenti universitari, previsto dalla Legge

240/2010 ed attuato con D.P.R. 232/2011, si applica a tutto il personale a partire dall'anno 2016 e che, pertanto, per i docenti nominati ai sensi della legge 240/2010 il triennio necessario per poter accedere all'inquadramento nella classe successiva, previa positiva valutazione, decorre dal 01.01.2019;

RITENUTO di dover attivare la procedura per una prima tornata di aventi diritto, riguardante i professori e i ricercatori a tempo indeterminato che nel periodo dal 01/01/2017 al 30/09/2017 hanno maturato 3 anni di anzianità utile per la richiesta di attribuzione della classe triennale di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento d'Ateneo per la valutazione per l'attribuzione degli Scatti Triennali, il triennio di riferimento oggetto della relazione *"consiste nei tre anni accademici completi precedenti a quello in cui si è maturato il diritto"* e che, pertanto, sarà valutata l'attività didattica, di ricerca e gestionale svolta negli aa.aa. 2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016 da coloro che hanno maturato il diritto a partecipare alla presente procedura nel periodo 01.01.2017 - 30.09.2017;

D E C R E T A

Art.1 - Indizione della procedura

1. E' indetta la procedura di valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale triennale ai professori e ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Udine ai sensi del "Regolamento per la valutazione per l'attribuzione degli Scatti Triennali dei Professori e Ricercatori a Tempo Indeterminato" dell'ateneo (nel seguito Regolamento), in applicazione di quanto previsto dall'art. 6 comma 14 della Legge 240/2010 e dal D.P.R. n. 232/2011.

Al presente bando è allegato l'elenco dei professori e i ricercatori a tempo indeterminato che nel periodo dal 01/01/2017 al 30/09/2017 hanno maturato 3 anni di anzianità utile per richiedere l'attribuzione della classe triennale **(Allegato 1)**, i quali potranno inoltrare la domanda di partecipazione di cui al successivo art. 3.

Art. 2 Requisiti di partecipazione ed elenco degli aventi diritto

1. Possono partecipare alla procedura di valutazione i professori e ricercatori a tempo indeterminato che hanno maturato il diritto all'attribuzione della classe stipendiale triennale entro il 30.09.2017.

2. Il triennio di riferimento per la relazione di cui al precedente comma e per la relativa valutazione consiste nei tre anni accademici completi precedenti a quello in cui si è maturato il diritto. L'anno accademico ha inizio il 1 ottobre e termina il 30 settembre.

3. La disciplina prevista dal Regolamento per l'attribuzione della classe stipendiale triennale si applica anche agli aventi diritto che hanno preso servizio presso l'Università degli Studi di Udine a seguito di trasferimento o mobilità interuniversitaria.

Art. 3 Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura va compilata on-line accedendo e autenticandosi all'indirizzo https://servizi.amm.uniud.it/CandidatureClassiStipendiali/Home e va inoltrata a pena di esclusione entro le ore 13.00 del 23 luglio 2018.

La domanda di partecipazione contiene anche la relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio antecedente la maturazione del diritto alla classe (aa.aa. 2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016).

2. Con l'invio informatico della domanda si verificherà anche l'automatica registrazione dei dati inseriti dal candidato e il successivo invio allo stesso e alla Direzione risorse umane e affari generali – Ufficio Personale Accademico di una comunicazione di conferma tramite posta elettronica.

3. L'Amministrazione, anche su richiesta della commissione di valutazione effettua, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni rese dai candidati. In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno, fatto salvo l'eventuale procedimento disciplinare, le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 che prevedono, rispettivamente, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e la responsabilità penale prevista dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 4 – Criteri di valutazione

1. Sono oggetto di valutazione l'attività didattica, di ricerca e gestionale svolte nel periodo di riferimento.
2. La commissione valuta la domanda presentata tenendo conto dei criteri di cui al Regolamento, come qui di seguito riportati.
3. Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4:
a) attività didattica:
aver assolto i compiti didattici istituzionali assegnati dal proprio o da altro dipartimento, nell'ambito dei corsi curriculari e delle scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, Scuola superiore e i corsi per la formazione post-lauream degli insegnanti;
aver compilato e consegnato i registri delle lezioni e degli impegni accademici;
b) attività di ricerca:
aver pubblicato e inserito sul catalogo di ateneo della produzione scientifica almeno due prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus nel triennio di riferimento;
c) attività gestionale: aver partecipato alle adunanze del Consiglio di dipartimento di appartenenza con una percentuale di presenza nel triennio di riferimento non inferiore al 70% al netto delle assenze giustificate, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto di ateneo. Per il calcolo della percentuale delle presenze fanno fede esclusivamente i verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli dipartimenti.
4. Si considerano raggiunte le condizioni del punto b) e c) dal personale che abbia ricoperto i seguenti incarichi istituzionali: rettore, prorettore, senatore accademico, membro del consiglio di amministrazione, direttore di dipartimento, delegato del rettore, coordinatore del corso di studio, coordinatore di corso di dottorato di ricerca, direttore di scuola di specializzazione, componente del nucleo di valutazione, componente del presidio di qualità di ateneo.
5. Nell'applicazione dei criteri della valutazione la commissione tiene conto dei periodi di interdizione e/o astensione obbligatoria, nonché di assenza per malattia e/o aspettativa per motivi di salute.
6. I periodi di assenza dal servizio senza maturazione di anzianità non sono computabili.

Art. 5 Commissione di valutazione

1. La commissione di valutazione è composta da cinque professori ordinari, dei quali due con funzioni di supplente, scelti tra coloro che non possono presentare istanza di attribuzione dello scatto stipendiale triennale nell'anno di mandato.
2. La commissione, designata dal Consiglio di amministrazione del 24.04.2018, è così nominata e rimane in carica per due tornate:

- prof. Franco Blanchini – Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche – settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 Automatica – Componente effettivo – Presidente;
- prof.ssa Simonetta Minguzzi – Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale – settore scientifico-disciplinare L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale – Componente effettivo;
- prof. Alessandro Peressotti – Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali – settore scientifico-disciplinare AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee – Componente effettivo;
- prof. Ugolino Livi – Dipartimento di Area Medica – settore scientifico-disciplinare MED/23 Chirurgia cardiaca – Componente supplente;

- prof. Andrea Moretti – Dipartimento di Scienze economiche e statistiche – settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese – Componente supplente.

3. Eventuali istanze di ricusazione nei confronti di uno o più componenti della commissione da parte dei candidati devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando sul sito web dell'Ateneo.
4. La commissione conclude i suoi lavori entro 90 giorni dalla data in cui acquisisce le domande. Tale termine è prorogato una sola volta dal Rettore per un periodo massimo di 30 giorni per gravi e documentati motivi.
5. L'esito della valutazione per gli scatti triennali consiste in un giudizio positivo oppure negativo.

Art.6 Approvazione degli atti e comunicazione

1. Il Rettore, con proprio Decreto, approva gli atti della procedura entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori.
2. Il Decreto di approvazione degli atti della commissione è pubblicato sul sito web dell'ateneo, insieme all'elenco di coloro che hanno conseguito un giudizio positivo.
3. A coloro che non hanno conseguito un giudizio positivo è inviata comunicazione tramite posta elettronica.

Art. 7 Reclamo

Ferma restando l'impugnazione in sede giurisdizionale, l'interessato può presentare reclamo motivato alla commissione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 6, comma 3 e, comunque, non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito web di ateneo del decreto di approvazione degli atti. Sul reclamo si esprime la commissione entro 20 giorni; successivamente è pubblicato sul portale dell'ateneo l'elenco definitivo di coloro che hanno ottenuto un giudizio positivo.

Art. 8 Attribuzione dello scatto stipendiale

1.Per coloro che hanno ottenuto una valutazione positiva il Rettore dispone l'attribuzione dello scatto stipendiale di cui al D.P.R. n. 232 del 15.12.2011.
2. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, coloro che hanno ottenuto un giudizio negativo possono ripresentare la domanda di attribuzione dello scatto stipendiale triennale dopo che sia trascorso almeno un anno accademico.
3. In tal caso il triennio utile ai fini della valutazione e la decorrenza della classe sono differiti di un anno.
4. Gli scatti triennali non attribuiti confluiscono nel Fondo di ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della legge 240/2010.

Art. 9 Trattamento dati personali

I dati personali inclusi nella domanda di partecipazione alla procedura sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura stessa conformemente al Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e al Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 10 Responsabile del procedimento

L'unità amministrativa di riferimento è la Direzione Risorse Umane e Affari Generali – Ufficio Personale Accademico. La responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Silvia De Liddo, indirizzo e-mail: silvia.deliddo@uniud.it.
Per informazioni si può inviare una mail a: classistipendiali@uniud.it oppure telefonare al numero: 0432 556315 dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Art. 11 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul portale web dell'ateneo unitamente all'elenco degli aventi diritto a partecipare alla procedura. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative, entro 60 giorni mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio ovvero entro 120 giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Rettore
prof. Alberto Felice De Toni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.